Indice dei prezzi all'ingrosso

Agosto 2025

UNIONCAMERE | BMTI

Agroalimentare, ad agosto in aumento i prezzi all'ingrosso di carni, uova e ortaggi. Calano frutta, latte e semola.

Nel mese di agosto, tra i prodotti agroalimentari freschi, si sono registrati degli aumenti su base mensile per i prezzi all'ingrosso delle carni, degli ortaggi a bacca e delle uova. Tra gli ortaggi si sono rilevati aumenti significativi in particolare per peperoni, pomodori, sia da sugo che da insalata, e zucchine. Al contrario, tra la frutta si è osservata una tendenza al ribasso che ha interessato soprattutto angurie, meloni e uve da tavola. Per quanto riguarda il comparto lattiero-caseario, il prezzo del latte è tornato a scendere. Tra i prodotti lavorati, si sono registrati cali per burro e semola, mentre i formaggi hanno mantenuto una sostanziale stabilità. Anche il riso ha mantenuto un livello stabile in attesa dell'avvio della nuova campagna di raccolta. Tra le carni, si sono osservati aumenti nei prezzi dei tagli suini da macelleria e delle carni bovine, dinamica sostenuta dalla maggiore domanda che solitamente si registra nel mese di agosto. Nel comparto ittico, le quotazioni dei prodotti pescati hanno evidenziato aumenti diffusi, con rialzi per pesci freschi, crostacei e molluschi freschi.

Leggera flessione per gli sfarinati di grano duro. Stabile il riso

Cenni di calo per il comparto degli sfarinati di grano, con i listini all'ingrosso delle **farine di frumento tenero** stabili e quelli della **semola di grano duro** in lieve flessione (-1% su base mensile) sulla scia dei ribassi della materia prima. Dopo tre mesi consecutivi di cali, si stabilizzano i listini del **riso** in virtù di uno stallo delle vendite, con l'attenzione degli operatori rivolta al nuovo raccolto. Si riporta di fatto alla parità il confronto anno su anno (+0,7%).

Decisi rialzi per carne suina e carne di coniglio

Il comparto delle **CARNI** nel mese di agosto è stato caratterizzato da una crescita del +10,3% per la **carne suina**, sostenuto dalla domanda di prodotti da barbecue tipica del periodo. Tuttavia, torna in territorio negativo la variazione annua: -2,8% dal +6% di luglio. Nel comparto bovino prosegue la tendenza rialzista, con la **carne di vitellone** che registra un aumento del +2% su base mensile, ampliando la crescita rispetto al 2024, passata da +26% di luglio a +36,6% di agosto. La **carne di vitello** mostra un rialzo del +1,6% con prezzi che si portano su livelli superiori del +17,5% rispetto all'anno precedente. Rialzo rilevante per il prezzo della carne di **coniglio**, che aumenta del +10,2% rispetto a luglio e amplia la crescita anno su anno al +17,5% (dal +6% di luglio). L'offerta di capi vivi si mantiene limitata e le macellazioni nei primi sette mesi del 2025 risultano in calo del -10,5% rispetto allo stesso periodo del 2024. Sostanziale stabilità, invece, per **pollo** (+0,3% mensile) e **tacchino** (+0,4%), la cui domanda ha mostrato segnali di indebolimento nel mese di agosto. La crescita annua si riduce lievemente sia per il pollo (quasi +17%) che per il tacchino (+32,3%).

In calo il latte spot e la crema di latte. Rialzi per le uova.

Mese di agosto all'insegna del "meno" per il comparto **LATTE, FORMAGGI E UOVA**, principalmente per effetto della flessione delle quotazioni del latte spot e della crema di latte. Sebbene attenuata, la variazione annua resta positiva (+6,8%).

I cali del **latte spot** registrati nella parte conclusiva di luglio si sono protratti anche nel mese di agosto, determinando una flessione del -10,1% su base mensile e annullando di fatto l'incremento su base annua.

Timidi aumenti sono nuovamente emersi dal comparto dei formaggi **DOP a lunga stagionatura**: +0,4% rispetto a luglio, trainato dal Parmigiano Reggiano grazie ad una buona domanda estera, a fronte di una crescita annua del +13,6%. Invariati, invece, i prezzi dei **formaggi a stagionatura media** e di **formaggi freschi e latticini** pur restando sopra i valori di dodici mesi fa (rispettivamente +8,8% e +12%). I listini della **crema di latte** mostrano un calo, con una contrazione mensile del -6,8%. La variazione tendenziale passa in negativo, attestandosi al -7,9%.

Si interrompe nel mese di agosto la fase di sostanziale stabilità dei prezzi delle **UOVA**, che evidenziano un aumento del +1,6% rispetto a luglio. L'offerta rimane limitata sia sul mercato nazionale che quello europeo, con i prezzi superiori del +19,3% rispetto all'anno precedente.

Rincari per gli oli di semi. Arretrano i listini del burro.

Nel mese di agosto il comparto **OLI E GRASSI** torna a crescere, sebbene in misura lieve (+0,6% rispetto al mese precedente), trainato dal rialzo degli oli di semi. Su base annua, l'indice si mantiene pressoché in linea con i livelli del 2024 (+0,4%).

Le quotazioni dell'**olio di oliva** rilevate nei listini nazionali restano stabili, in un mercato che continua a mostrare una fase di stasi per la scarsa disponibilità di prodotto e il conseguente basso livello di scambi. Rispetto ad agosto 2024, i prezzi segnano un calo del -1,4%. In rialzo i listini degli **oli di semi**, che crescono del +2,3% su base mensile, sostenuti dall'aumento delle quotazioni dell'olio di semi di girasole. A livello internazionale, le stime produttive sono state riviste al ribasso nelle principali aree del Mar Nero, con una conseguente riduzione delle forniture. Su base annua, la crescita si conferma al +10%. Nel comparto delle materie grasse, torna il segno "meno" per i prezzi all'ingrosso **del burro** (-3,9% su base mensile), portandosi al contempo al di sotto dei valori di un anno fa (-2%).

Ancora stabilità per il comparto vinicolo.

Il comparto dei **vini sfusi** rimane improntato alla stabilità, con prezzi che, nel complesso, si mantengono in linea con quelli registrati un anno fa (+0,5%). Nel confronto mensile emergono soltanto leggere flessioni che interessano soprattutto i bianchi DOP-IGP di fascia alta (-0,7%) e i rossi di fascia bassa (-0,4%). Su base annua, invece, spiccano i rialzi dei rosati DOP-IGP (+12,9%), seguiti dai rosati comuni (+5,4%) e dai bianchi e dai rossi DOP-IGP di fascia bassa (+3,1% e +4,7%). Si conferma in controtendenza la fascia premium dei rossi DOP-IGP, che continua a registrare una contrazione significativa (-6,4%).

Ortofrutta: prezzi in calo per la frutta estiva. Aumenti tra gli ortaggi per peperoni, pomodori e zucchine

Andamenti regolari e consumi contenuti per i prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli commercializzati nei mercati all'ingrosso. Nell'ultima parte del mese si sono verificate in tutta la penisola violente piogge e grandinate che hanno provocato danni alle coltivazioni, in particolare agli ortaggi a campo aperto.

Lieve incremento del comparto **agrumi**, sostenuto dal prezzo elevato dei limoni: disponibilità limitata per il prodotto nazionale, così come quello spagnolo, e scarsi i volumi anche di quello argentino e sud-africano. L'aumento è stato del +22% rispetto al mese precedente e del +30,9% rispetto ad agosto 2024.

Segno negativo per il comparto **frutta a breve conservazione** (-7,7%). Si è osservato un ribasso per i meloni che scendono del -24,7% rispetto al mese precedente; la richiesta rimane comunque buona. I prezzi accusano un calo del -11,7 rispetto all'anno precedente. Domanda poco vivace per le angurie, con il prezzo in ribasso di oltre il 31% rispetto al mese di luglio. Per le albicocche si sono registrati quantitativi ridotti e domanda orientata maggiormente verso susine e pesche-nettarine. Il prezzo ha segnato una riduzione mensile del -13,6%.

In gran parte stabile il comparto **frutti a lunga conservazione**. Domanda debole e prezzi sostenuti per il kiwi. Le pere evidenziano un leggero calo di prezzo, legato anche all'aumentare dei quantitativi della nuova produzione nazionale che al momento sembra essere comunque modesta per le varietà a raccolta estiva. Consumi non ancora sostenuti per l'uva da tavola, con i prezzi scesi del 26,5% rispetto a luglio ma su valori comunque superiori del +6,8% rispetto ad agosto 2024. Stabile con una leggera flessione il prezzo delle banane e del comparto **tropicali**.

Il comparto **ortaggi a bacca** mostra segno positivo: in particolare salgono peperoni (+14,4%), pomodori da sugo e da insalata (+12,4 e +12,5%) e zucchine (+11,2%). La domanda è rimasta stabile e nella media ma i quantitativi non sono mai stati in eccesso. In lieve ribasso i prezzi delle melanzane, con domanda limitata, e dei cetrioli, presenti in abbondanza nei mercati all'ingrosso.

Nel comparto **ortaggi a media conservazione** spicca il rialzo del cavolfiore, con un aumento del +27,7% su base mensile e di oltre +30% rispetto allo stesso mese del 2024. Molto scarsi i quantitativi di prodotto nazionale e quasi assente il prodotto estero (Francia, Olanda, Polonia). Stabili gli altri ortaggi del comparto, quali cavoli broccoli e sedani.

Lieve flessione nel comparto degli **ortaggi a lunga conservazione** (es. cipolle, patate), che registra un calo del -3,8% rispetto a luglio, così come per gli **ortaggi a foglia da cottura** (-3,2%).

Prodotti ittici: il fermo pesca nell'Adriatico spinge al rialzo i prezzi del pescato, in difficoltà la produzione di cozze

Nel mese di agosto le quotazioni dei prodotti ittici pescati hanno risentito dell'impatto del fermo temporaneo della pesca, che ha interessato l'intero mese per il Nord Adriatico e la seconda metà del mese per il Sud Adriatico.

All'interno della categoria "**Pesci freschi di mare**", rispetto a giugno si è registrato un aumento dei prezzi per **merluzzi** e **alici**, mentre le **sogliole** hanno subito una contrazione dei valori, complice la maggiore presenza di prodotto estero sui mercati, in sostituzione del pescato nazionale, fortemente ridotto a causa del fermo. Su base annua, la categoria ha evidenziato una leggera flessione dei prezzi, dettato dalle favorevoli condizioni

meteorologiche che, a differenza di agosto dello scorso anno, hanno consentito catture più abbondanti nelle prime settimane del mese, prima dell'avvio del fermo pesca.

La categoria "**Crostacei freschi**" ha registrato nel mese di agosto un marcato incremento delle quotazioni su base mensile, principalmente a causa del fermo pesca, che ha ridotto la disponibilità di prodotto nazionale. Su base annua si segnalano aumenti significativi per i **gamberi rossi**, mentre le **mazzancolle** mostrano una flessione dei prezzi, sebbene si tratti di una specie poco presente in questo periodo dell'anno nei mercati ittici, a causa delle limitate quantità pescate.

Nella categoria "**Molluschi freschi**" le quotazioni delle **cozze** hanno mostrato una crescita record, sia rispetto a luglio sia su base annua. L'aumento dei prezzi è riconducibile ad una forte contrazione dell'offerta: la produzione nazionale del 2025 è stata infatti compromessa dalle elevate temperature dell'estate 2024, che hanno causato gravi morie del novellame impiantato per la stagione in corso. Rialzo anche per i prezzi di **seppie** e **calamari**, sia rispetto a luglio sia su base annua, dettato dalla scarsa disponibilità sui mercati. Tra le possibili cause, si ipotizzano la forte pressione di pesca, il crescente impiego di tecnologie avanzate nei sistemi di cattura (come le gabbie) e l'innalzamento delle temperature marine, che potrebbe aver alterato i cicli biologici e le aree di distribuzione di queste specie.

La categoria "**Pesci freschi di acqua dolce**" ha registrato, sia su base mensile che annua, un forte calo delle quotazioni del **salmone**, a dopo i livelli particolarmente elevati raggiunti durante il 2024. Per la categoria "**Pesci surgelati**" si osserva una moderata crescita delle quotazioni rispetto al mese di luglio. Nelle categorie "**Pesci freschi di mare d'allevamento**, "**Frutti di mare surgelati**", "**Pesci surgelati**" e "**Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati**", le quotazioni sono rimaste sostanzialmente stabili, senza variazioni significative su base mensile.

Indice dei prezzi all'ingrosso

Agosto 2025

UNIONCAMERE | BMTI

Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, Formaggi e uova, Oli e grassi

	Variazione percentuale agosto 2025			
	rispetto a un mese fa		rispetto a un anno fa	
Riso e Cereali	-0,5		-2,9	
Riso	0,0		0,7	
Farine di frumento tenero	-0,1		0,1	
Sfarinati di frumento duro (semola)	-1,0		-6,6	
Carni	2,7		19,9	
Carne di bovino adulto	2,0	▲	36,6	!
Carne di vitello	1,6	▲	17,5	
Carne suina	10,3	▲▲▲	-2,8	
Carni di pollo	0,3		16,9	!
Carni di tacchino	0,4		32,3	!
Carni di coniglio	10,2	▲▲▲	17,5	
Latte formaggi e uova	-3,6		6,8	
Latte spot	▼▼▼ -10,1		-0,2	!
Formaggi a stagionatura lunga	0,4		13,6	
Formaggi a stagionatura media	0,0		8,8	
Formaggi freschi e latticini	0,0		12,0	
Altri prodotti a base di latte (panna)	▼▼ -6,8		-7,9	
Uova	1,6	▲	19,3	!
Oli e grassi	0,6		0,4	
Burro	▼ -3,9		-2,0	
Margarina				
Olio di oliva	-0,1		-1,4	
Altri oli alimentari	2,3	▲	10,0	

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali
Nota metodologica su https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso

Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

	Variazione percentuale agosto 2025		
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa	
Vini	-0,1	0,5	
DOP-IGP rossi	-0,2	-0,7	
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,4	4,7	
DOP-IGP rossi - fascia media	-0,1	0,3	
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,2	-1,2	
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	-6,4	!
DOP-IGP bianchi	-0,2	1,4	
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,1	3,1	
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,0	0,8	
DOP-IGP bianchi - fascia alta	-0,7	-0,7	
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	2,3	
DOP-IGP rosati	0,0	12,9	!
Spumanti-frizzanti	-0,1	-0,6	
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,1	-0,8	
spumanti - metodo classico	0,0	0,0	
rossi comuni	-0,2	-0,9	
bianchi comuni	0,0	2,5	
rosati comuni	0,0	5,4	

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci
Nota metodologica su https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso

Indice dei prezzi all'ingrosso

Agosto 2025

UNIONCAMERE | BMTI

Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

	Variazione percentuale agosto 2025			
	rispetto a un mese fa*		rispetto a un anno fa*	
Agrumi	5,6		35,3	
Arance	-1,7		23,9	
Limoni	22,0	▲▲	30,9	!
Pompelmi	-2,7		13,1	
Frutti a breve conservazione	-7,7		6,5	
Fragole	-0,2		42,6	!
Poponi- meloni	-24,7	▼▼	-11,7	
Cocomeri - angurie	-31,2	▼▼	-30,1	!
Ciliegie	6,8		24,7	
Susine	3,8		1,4	
Albicocche	-13,6	▼	15,7	
Frutti di bosco	-2,1		-4,7	
Frutti a lunga conservazione	-6,4		4,6	
Mele	1,8		6,7	
Kiwi	-0,3		-0,2	
Uva	-26,5	▼▼	6,8	
Pere	-9,8		-0,8	
Tropicali	-1,7		3,8	
Banane	-0,8		6,3	
Frutta esotica	-5,3		-5,6	
Bacche	9,2		2,1	
Cetrioli	-11,6	▼	-10,8	
Melanzane	-8,5		-2,3	
Peperoni	14,4	▲	-11,7	
Pomodori da sugo	12,4	▲	13,3	
Pomodori da insalata	12,5	▲	16,0	
Zucchine	11,2	▲	-13,0	
Insalate	2,9		-13,4	
Insalata	2,9		-13,4	
Ortaggi a breve conservazione	-4,5		3,7	
Fagiolini	-4,9		-2,6	
Ortaggi a media conservazione	5,2		8,6	
Cavolfiori	27,7	▲▲	30,3	!
Cavoli broccoli	6,7		9,8	
Funghi freschi coltivati	-0,2		8,9	
Sedani	4,8		19,1	
Ortaggi a lunga conservazione	-3,8		-7,9	
Agli	-0,4		-9,4	
Carote	1,9		-0,9	
Cipolle	-2,5		3,7	
Patate	-6,9		-18,3	
Zenzero	-4,8		2,6	
Scalogni	-1,7		7,9	
Ortaggi a foglia da cottura	-3,2		7,7	
Cicoria	-4,1		18,4	
Spinaci	-2,4		8,7	
Prodotti secchi frutta	7,8		14,7	
Frutta secca, essiccata e noci	7,8		14,7	
Prodotti secchi verdura	0,5		10,9	
Vegetali secchi	0,5		10,9	

*Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.*

Nota metodologica su https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso

Indice dei prezzi all'ingrosso

Agosto 2025

UNIONCAMERE | BMTI

Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

	Variazione percentuale agosto 2025		
	rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*	
Pesci freschi di mare di pescata	-3,9	-6,9	
Alici fresche di pescata	22,5 ▲▲	7,9	
Dentici freschi di pescata	0,0	-5,8	
Cefali o muggini freschi di pescata	-0,1	1,9	
Merluzzi o naselli freschi di pescata	34,3 ▲▲	27,5	!
Orate fresche di pescata	0,0	-33,6	!
Palombi freschi di pescata	7,2	-0,4	
Spatole fresche di pescata	0,0	5,6	
Pesce spada fresco di pescata	-3,2	2,3	
Rombi freschi di pescata	0,2	5,5	
Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	17,0	6,0	
Sarde fresche di pescata	▼ -15,4	-3,8	
Sgombri freschi di pescata	-1,2	-6,3	
Sogliole fresche di pescata	▼▼ -30,6	-26,4	!
Spigole fresche di pescata	-6,2	-2,8	
Triglie fresche di pescata	4,5	9,8	
Tonno fresco di pescata	0,0	-18,0	
Crostacei freschi	12,2	2,7	
Gamberi bianchi (rosa) freschi	17,5 ▲	1,2	
Gamberi rossi freschi	27,6 ▲▲	40,9	!
Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	24,9 ▲▲	18,3	
Scampi freschi	3,9	2,8	
Mazzancolle	0,0	-25,0	!
Molluschi freschi	6,2	14,6	
Vongole fresche	8,9	1,6	
Mitili o cozze fresche	11,9 ▲	22,6	!
Calamari freschi	12,3 ▲	35,2	!
Polpi freschi	-7,7	-8,4	
Seppie fresche	12,5 ▲	26,2	!
Pesci freschi di mare di allevamento	0,6	6,5	
Orate fresche di allevamento	2,5	5,9	
Spigole fresche di allevamento	-0,3	7,2	
Rombi freschi di allevamento	0,0	4,8	
Pesci freschi di acqua dolce	-8,1	-21,5	
Persico fresco	8,4	2,2	
Salmone fresco	▼ -10,3	-25,9	!
Trote di allevamento fresche	0,0	3,0	
Trote salmonate di allevamento fresche	-8,0	-7,5	
Pesci surgelati	-9,6	-6,3	
Pesci surgelati	▼ -9,6	-6,3	
Frutti di mare surgelati	2,3	-0,9	
Crostacei surgelati	1,7	-0,4	
Molluschi surgelati	5,1	-3,0	
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	3,7	0,3	
Baccalà ammollato	0,0	0,0	
Baccalà secco	4,2	-1,0	
Salmone affumicato	3,9	5,7	

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/